Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 75 (2006)

Heft: 1

Register: Hanno collaborato a questo numero

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 29.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Hanno collaborato a questo numero

Paolo BINDA (Locarno 1956). Laureato all'Università di Friburgo (1981) con una tesi su Morfologia e significati delle leggende mariane di fondazione nel Canton Ticino. Dal 1982 al 1983 operatore culturale e soprattutto ricercatore presso la Sezione Moesana della Pro Grigioni Italiano a Grono. Risale a quel periodo il lavoro intitolato L'albero della vita. Nascita, Battesimo, Prima infanzia attraverso lo studio delle fonti orali del Moesano (Poschiavo, 1984). In seguito, borsista per due anni per il Canton Ticino per l'elaborazione di una ricerca sul ciclo della vita, sempre basata sulla raccolta e sull'analisi di fonti orali (Il ciclo della vita nelle società tradizionali onsernonese e verzaschese 1939-1950). Del 1985 è invece la raccolta poetica Esame della mongolfiera. Dal 1986 insegna religione presso la Scuola Media di Gordola (TI) e vive a Locarno.

Franca CASPANI (Poschiavo 1965). Ha studiato lingua e letteratura italiana, pedagogia e storia all'Università di Zurigo e si è laureata con un lavoro sulla narrativa di Paola Masino. È stata assistente presso la Cattedra di letteratura italiana della professoressa Tatiana Crivelli all'Università di Zurigo. Attualmente lavora come docente presso l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni a Coira.

Bruno CIAPPONI LANDI (Sondrio1945). Quale dipendente della Provincia di Sondrio (1967-2004) ha curato l'organizzazione della prima rete bibliotecaria e museale provinciale, mostre d'arte, convegni, corsi e pubblicazioni, nonché i rapporti culturali con il vicino Cantone svizzero dei Grigioni. Ha fondato (1972) e diretto fino alla nomina ad assessore alla cultura del Comune (2004), il Museo Etnografico Tiranese. Attualmente è direttore del Parco archeologico delle incisioni rupestri di Grosio e condirettore dell'Istituto di dialettologia e di etnografia valtellinese e valchiavennasca (IDEVV). La sua bibliografia presenta una vivace produzione pubblicistica di ambito culturale locale, la cura di numerose iniziative editoriali, studi e ricerche in prevalenza di ambito storico, etnografico e bio-bibliografico. Giornalista pubblicista, è direttore responsabile dei bollettini della Società Storica Valtellinese (della quale è vice presidente dal 1997) e del Rotary Club Sondrio. Giurato nelle prime 5 edizioni del Concorso di Poesia Renzo Sertoli Salis è membro del P.E.N. Club della Svizzera Italiana e Retoromancia e consigliere delegato dell'Associazione «Grytzko Mascioni».

Rodolfo FASANI (Mesocco 1959). Ha conseguito la maturità e il diploma in scienze commerciali alla Scuola cantonale superiore di commercio di Bellinzona (1980). Dal 1982 al 2002 è stato segretario della Pro Grigioni Italiano a Coira e membro delle Commissioni culturali PGI. Collabora a riviste e giornali del Grigioni italiano. È stato presidente ed è tuttora membro del Consiglio del pubblico della Radio e televisione svizzera di lingua italiana. Dal mese di agosto del 2002 lavora presso l'Ufficio fondiario del Circolo di Mesocco.

Anna FELDER (Lugano 1937). Ha studiato lettere all'Università di Zurigo, laureandosi con una tesi su Eugenio Montale. Nel 1965 si è stabilita ad Aarau, dove, fino al 1999, ha insegnato al Liceo Cantonale e si è occupata dell'integrazione sociale e culturale dei giovani immigrati italiani in Svizzera. A questa esperienza si lega la sua prima opera narrativa, il romanzo *Tra dove piove e non piove* (1972). Dopo il pensionamento ritorna con maggior frequenza a vivere a Lugano. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti letterari, tra cui, nel 1998, il Premio Schiller per l'insieme della sua opera. Gli altri romanzi di Anna Felder sono: *La disdetta* (1974), riproposto dalle Eidzioni Casagrande nel 1991 con una lettera introduttiva di Italo Calvino, e *Nozze alte* (1981); i racconti: *Gli stretti congiunti* (1980) e *Nati complici* (1999). Si ricorda inoltre il radiodramma *Eva o l'esercizio di pensiero* (1975) e l'opera teatrale *L'accordatore* (1997). Un racconto per bambini *I sogni in barca* esce nell'aprile 2006.

Ketty FUSCO (Napoli 1926). Di padre italiano e di madre grigionese. Attrice, regista e produttrice. È stata responsabile della sezione Radiodramma e sceneggiati alla RSI. Segnalata al Premio Francesco Chiesa (1960), Premio "Sipario" alla carriera Milano (1989) e Anello Hans Reinhart della Società Svizzera di Studi Teatrali (1994). Autrice di numerose opere poetiche e narrative. Per la poesia: Nella luce degli occhi (1962), Giorni della memoria (1974), Il fiore e il frutto. Triandro donna (con Solvejg Albeverio-Manzoni e Carla Ragni, 1993, libro dell'anno 1994 della Fondazione Schiller), Lettera a Zia Eva (1995), Spiagge confinanti (con Solvejg Albeverio-Manzoni e Carla Ragni, 1996), Acrostici (1995), Natale (1998). Per la prosa, i racconti Giove in via Nassa (1998), Storia di Dolly (1999) e Umca (2002) nonché il romanzo In quell'albergo sul fiume (1999). Autrice di libri per ragazzi: La preistoria sul balcone (1973) e Il caminetto che canta (1994). Numerosi radiodrammi per la RSI e programmi per l'infanzia alla TV. Di recente pubblicazione Contrappunto, poesie con Carla Ragni e Solvejg Albeverio-Manzoni (Ed. Samizdat, Ginevra 2005).

Paolo GIR (S-chanf 1918). Poeta, prosatore e saggista. Cresciuto a Poschiavo e in Engadina. Studi a Coira, Schiers e all'Università per Stranieri di Perugia. Dal 1952 al 1983 traduttore presso l'Istituto d'assicurazioni antincendio del Canton Grigioni. Già presidente della Sezione di Coira della PGI. Collabora a vari quotidiani e varie riviste letterarie, tra cui «Cenobio» e «Quaderni grigionitaliani». Vastissima attività di conferenziere. Socio onorario della PGI e Cavaliere della Repubblica Italiana in considerazione di particolari meriti nel campo della cultura. Diploma per le migliori poesie italiane al Concorso di poesie liriche a Sturga (Macedonia), 1998. Vasta opera letteraria, tra cui, per la poesia: Primi fuochi, 1939; Desiderio d'incanto, 1952; Danza azzurra, 1962; Altalena, 1973; Meridiana, 1980; Pioppi di periferia, 1986; Stella orientale, 1989. Per la prosa (racconti): La sfilata dei lampioncini, 1969; Quasi un diario, 1966; Il sole di ieri, 1991; La rifugiata, 1996. Per la saggistica: Riflessioni, 1957; Le lettere di Galileo a Bendedetto Castelli, 1964; Il cammino della libertà, 1982; Incrocio di luci, riflessioni (2001). Di recente pubblicazione: Le vie della notte, racconti (2002). Il 3 dicembre 2004 l'autore é stato insignito a Coira dell'onorificienza del Labris d'Oro in riconoscimento della sua opera «per una maggiore coesione della fratellanza fra i popoli».

Antonio GIULIANI (Poschiavo 1941). Ha frequentato le scuole dell'obbligo a Poschiavo, ha studiato alla Scuola magistrale di Coira, ottenendo la patente di maestro di scuola elementare. Dal 1972 al 1975 ha frequentato corsi estivi di botanica e di biologia all'Università di Berna. Per 38 anni ha insegnato in buona parte presso le Scuole del Borgo di Poschiavo, nella sesta classe elementare. Sposato, con tre figli, è stato membro della Giunta comunale (1971–1983) e presidente della Corporazione del Borgo (1982–1996). Dal 1° settembre 2000 è archivista del Comune di Poschiavo.

Fernando ISEPPI (Brusio 1948) Scuole dell'obbligo a Brusio, dopo la magistrale a Coira, ottiene la patente di insegnante di scuola secondaria nel 1971, la licenza in lettere e storia all'Università di Zurigo nel 1977. Prima di arrivare alla Cantonale nel 1978, dove è docente di italiano e storia, insegna quattro anni a Dietikon. Soggiorni di studio a Pavia e Ginevra. Tesi di dottorato su Italo Calvino nel 1981. Ha curato la pubblicazione di Tommaso Lardelli *La mia Bibliografia* (2000), è stato redattore dell'edizione italiana della *Storia dei Grigioni* (2000), cura la *Pagina grigionitaliana* in «Terra Grischuna» dal 1983, è autore di contributi nelle riviste «Quaderni grigionitaliani» e «Versants». Per 12 anni è stato membro del Consiglio di fondazione di Pro Helvetia e della Biblioteca Popolare Grigione. Dal 2005 è presidente della Sezione di Coira della PGI.

Marta MORAZZONI (Milano 1950). Insegnante, critica teatrale, traduttrice, saggista (ha scritto su von Hoffmanstahl, Strindberg, Proust, Testori), vive a Gallarate e collabora con alcune fra le maggiori testate italiane. Ha esordito con una raccolta di racconti, *La ragazza col turbante* (Milano, Longanesi, 1986). In seguito ha pubblicato, sempre per il medesimo editore: *L'invenzione della verità* (1988, Premio Selezione Campiello), *Casa materna* (1992, Premio Selezione Campiello),

L'estuario (1996), Il caso Courrier (1997, Premio Campiello), Una lezione di stile (2002), Un incontro inatteso per il consigliere Goethe (2005).

Mirko PRIULI (Poschiavo 1961). Diplomato di commercio e specializzato in computergrafica, segretario della Pro Grigioni Italiano (PGI) presso la Sede centrale a Coira. Sposato, con due figli.

Remigio RATTI (Balerna 1944). Licenza (1967) e dottorato (1970) in economia politica all'Università di Friburgo (CH), specializzazioni all'Università di Trieste (I) in economia europea dei trasporti e all'Università di Leed (GB) in economia regionale e dei trasporti internazionali. Abilitazione all'insegnamento universitario in economia internazionale presso l'Università di Friburgo (1975). Professore di economia presso diverse Università svizzere e straniere. Dal 1972 al 1999 direttore dell'Istituto di Ricerche Economiche del Cantone Ticino, dal 2000 direttore regionale della Radio televisione svizzera di lingua italiana (RTSI) e membro del Comitato direttore della SRG SSR idée suisse. Ha ricoperto e ricopre diverse cariche fra le quali presidente della Comunità italofona radiotelevisiva (dal 2001), presidente della Catena della Solidarietà svizzera (dal 2002), presidente della «Schweizerische Studiengesellschaft für Raumordnung und Regionalpolitik» (1992-1995), presidente di «Coscienza svizzera» (1983-1993), membro dello Stato maggiore per il coordinamento e il controllo Alptransit (1994-1998), membro del Comitato ordinatore per la Fondazione dell'Università della Svizzera Italiana (dal 1993 al 1998). Eletto nel Parlamento Federale a Berna (1995-1999). Ha ricevuto distinzioni quali la «Médaille Jean-Monnet pour l'Europe» (1983) e il grado di «Ufficiale dell'Ordine al merito della Republica Italiana» (2005). Autore di numerosi articoli su riviste scientifiche e curatore di sei pubblicazioni e di otto volumi in co-edizione principalmente sullo sviluppo e innovazione, sulla politica della regioni e sul processo di costruzione europea. Ultimo volume Leggere la Svizzera (2005).

Gianpiero RAVEGLIA (Roveredo GR 1962). Licenza ginnasiale (1979) e liceale (1982) a Bellinzona, laurea in giurisprudenza a Friburgo (1990), diploma di avvocato nel Cantone Ticino e patente di avvocato nel Cantone Grigioni (1993). Sotto-assistente del prof. Marco Borghi, Università di Friburgo (1987), alunno giudiziario presso la Pretura di Blenio (1990/1991), pratica d'avvocatura a Locarno (1991-1993), poi esercizio dell'avvocatura fino al 2003. Dal maggio 1996 è presidente del circolo di Roveredo GR. In ambito culturale è presidente del Circolo di cultura di Blenio dal 1995, vicepresidente della Sezione moesana della PGI dal 2000, nonché membro del Comitato direttivo della PGI, in qualità di capo settore ricerche (in precedenza pubblicazioni), dall'autunno 2003. In ambito giuridico ha svolto studi e conferenze sul diritto delle concessioni idroelettriche, della circolazione stradale e in materia di riforma della giustizia e costituzionale nei Grigioni. Attualmente sta svolgendo una ricerca sull'italiano giuridico nei Grigioni.

Vincenzo TODISCO (Stans 1964). Si è laureato in letteratura italiana e francese presso l'Università di Zurigo. Soggiorni di studio a Perugia, Montpellier e Parigi. È docente presso l'Alta Scuola pedagogica dei Grigioni. Dal 1997 al 2002 è stato Operatore culturale della Pro Grigioni Italiano e dal 1998 al 2003 redattore della rivista «Quaderni grigionitaliani». Ha ottenuto diversi riconoscimenti letterari tra cui il Premio letterario dei Grigioni 2005. Ha pubblicato Il culto di Gutenberg e altri racconti (1999), tradotto in tedesco con il titolo Das Krallenauge (2001). Per la scuola ha realizzato il mezzo didattico Una finestra sul Grigioni italiano (1999). Ha curato diverse pubblicazioni letterarie e storico-culturali. Nel 2003 ha pubblicato Angelo e il gabbiano, un libro per l'infanzia illustrato da Rudolf Mirer. Da Angelo e il gabbiano è stato tratto un musical che sarà rappresentato nel 2005 e nel 2006. Quasi un western (Casagrande, 2003) è il suo secondo romanzo, tradotto in tedesco con il titolo Wie im Western (2004). Di prossima uscita il suo nuovo romanzo con il titolo Il suonatore di bandoneón.